

San Giovanni Il punto sulle opere di compensazione da richiedere alla società Autostrade per la realizzazione della terza corsia dell'A1

Terzo ponte sull'Arno

Il sindaco Viligiardi: i fondi per costruirlo non ci sono

di Michele Bossini

SAN GIOVANNI

■ Terza corsia autostradale e opere di compensazione, Cresce San Giovanni torna sull'argomento e lo fa presentando nel consiglio comunale del 14 maggio una mozione con la quale impegna il sindaco e la giunta a portare all'attenzione della Conferenza dei servizi alcune opere a compensazione e ad istituire una commissione speciale di indagine o di studio al fine di valutare le modalità e le procedure più idonee per far sì che le opere di compensazione previste possano essere concordate, progettate, e monitorate dall'amministrazione comunale durante la loro realizzazione. Il gruppo di opposizione già in febbraio aveva presentato un'interpellanza sull'argomento e di recente avanzato tre propo-

ste su quelle che erano le opere da richiedere alla società autostrade: un terzo ponte sull'Arno, in zona Sant'Andrea come collegamento con la nuova regionale 69 in riva destra dell'Arno e con il casello A1, una passerella ciclopedonale sul ponte Ispazia così da mettere in sicurezza il traffico ciclopedonale tra le due sponde dell'Arno, barriere fonoassorbenti con collegate celle fotovoltaiche nel tratto (quattro chilometri) nel quale si attraversa San Giovanni. Diverse invece le richieste presentate dall'amministrazione comunale alla società Autostrade: "Abbiamo avuto un incontro in Regione e in quella se-

de - dice il sindaco Maurizio Viligiardi - abbiamo chiesto alcune cose come un intervento per una maggiore sicurezza sullo svincolo all'altezza del sottopasso dell'azienda Ivv, un sottopasso ciclabile alla Badiola e un collegamento che tolga da via della Resistenza il traffico che dalla zona delle Ville si dirige verso il casello autostradale. Secondo l'attuale normativa - prosegue il

primo cittadino - quelle che possono essere definite opere di compensazione sono soltanto quelle funzionali alla realizzazione di un collegamento o migliorarne uno già esistente". Viligiardi puntualizza sulla questione del terzo ponte: "Un intervento del genere verrebbe a costare 20 milioni e anche se arrivassero i soldi legati alle terre della Tav non basterebbero perché trattasi di soli cinque milioni".

”

Il 14 maggio il gruppo di opposizione chiederà l'istituzione di una commissione speciale



Maurizio Viligiardi Il sindaco di San Giovanni fa il punto sulle opere di compensazione. Interrogazione dell'opposizione

